NOVEMBRE 2013 - N. 09 Vallecrosia - Via San Rocco, 11

Trimestrale

L'eco del Nonno

Notizie dalla RPA CASA RACHELE

✦LA NOSTRA STORIA✦

..continua la storia della Famiglia Zitomirski

LA VITA DI RACHELE ZITOMIRSKI

Nella settima parte abbiamo raccontanto di come Alessandro si adoperò attivamente per realizzare il congiungimento della sua famiglia. Trascorsi alcuni anni nella cittadina matuziana, il 1° luglio del 1921 si trasferì a Vallecrosia dove, circa un anno dopo (15 giugno 1922), acquistò la farmacia del dott. Attilio Maccario (lire 25.500) situata nel centro di Vallecrosia ... In quel periodo incontrò e divenne amico del Principe Russo che, si era trasferito in Italia e si era innamorato della riviera italiana al punto di acquistare un'intera collina a cavallo dei Comuni di Vallecrosia e di Bordighera e costruirvi la propria dimora, che chiamò "Villa Cava".

OTTAVA PARTE

Fanny, moglie di Alessandro, dopo un lungo e avventuroso viaggio per terra e per mare - per la cui effettuazione fu costretta a vendere molti gioielli, giunse in Italia il 1° luglio del 1922 e, scesa dal treno, disse a Rachele indicando suo marito: "Raissa (Rachele), questo è tuo padre!"e, rivoltasi a suo marito: "Sasha (Alessandro), questa è tua figlia!". Dopo dodici anni di separazione, finalmente la famiglia Zitomirski si ricomponeva! Un mese dopo, il 16 agosto, festa di San Rocco, Rachele, ormai diciottenne e dall'aspetto vistoso, fece la sua prima uscita ufficiale presso la comunità vallecrosina, recandosi al ballo popolare che si svolgeva negli uliveti di San Rocco, in prossimità del luogo dove sarebbe stata edificata, decenni dopo, la Casa di Riposo a lei dedicata, suscitando nel contempo interesse presso i giovanotti locali. Nel mese di settembre Alessandro accompagnò la figlia dalle suore di Maria Ausiliatrice al fine di farle imparare la lingua italiana. Rachele si trovò a suo agio nell'Istituto e si affezionò ad una monaca, Suor Paola, che la trattava come una sorella. Dopo poco tempo manifestò l'intenzione di farsi suora ai suoi genitori che, contrari, cercarono con ogni mezzo di dissuaderla. In tale clima Rachele venne trasferita presso la Casa Madre delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Roma, dove fu battezzata e cresimata. La madre si convertì anche lei al cattolicesimo. Alessandro, deluso e contrariato da queste decisioni, si sfogò soprattutto con la moglie e, da quel momento, qualcosa tra i coniugi cambiò.

Chiamato ad una posizione di responsabilità nella Fondazione Zitomirski, della quale sono stato eletto Presidente, aderisco volentieri alla richiesta di salutare tutti coloro che si trovano coinvolti nel progetto che sta alla base dell'attività della Fondazione stessa.

Il saluto è innanzitutto per gli Ospiti della struttura con l'augurio che l'ambiente in cui trascorrono le loro giornate sia sempre più rispondente alle loro necessità. Molto è stato fatto dal 1976 ad oggi, con la guida e la provvidenziale lungimiranza di Mons. Francesco Palmero, che ha superato, senza mai scoraggiarsi, le difficoltà incontrate, sempre grato per la vicinanza e l'aiuto fondamentale della Dott.ssa Rachele Zitomirski e di altri Benefattori che sposarono l'idea di dare a Vallecrosia e al territorio una Casa di Accoglienza per gli Anziani.

Il mio saluto va inoltre a tutti gli Operatori, Dipendenti e Volontari, della struttura: li accompagni sempre una rinnovata consapevolezza di svolgere un lavoro destinato alla "persona" e, per ciò stesso, di alto valore umano e sociale.

Saluto cordialmente quanti hanno percorso con me un tratto di strada, dal 2007 ad oggi, affrontando i problemi derivanti dalla gestione di una struttura che vuole sempre più rispondere alle aspettative del nostro tempo. Un affettuoso benvenuto a Don Tommaso Le Bourhis, Parroco di Camporosso, nominato da Mons. Vescovo per questa nuova esperienza.

Un cordiale saluto, infine, a Don Umberto Collecchia, che, con discrezione e silenziosa "presenza", ha accompagnato Mons. Palmero negli ultimi mesi della vita.

Saranno certamente molti i momenti di incontro e di reciproca conoscenza, ma già oggi intendo garantire la mia disponibilità ad affrontare i problemi, ricercandone "insieme" la soluzione.

Roberto CASSINI
Presidente

L'ANGOLO DEL BENESSERE

PET THERAPY E ANZIANI: UN COLPO DI CODA ALLA SOLITUDINE

L'osservazione che l'anziano in Casa di Riposo si sente demotivato, depresso, triste, apatico, spesso incapace di comunicare, indipendentemente dal suo livello cognitivo, dovrebbe spingere qualsiasi operatore a porre maggior attenzione ai suoi bisogni emozionali ed affettivi e a vedere nelle terapie relazionali un mezzo indispensabile per accrescere la comprensione e il benessere di coloro che, spendono parte della propria esistenza in una Struttura per Anziani. Tra le terapie relazionali un ruolo interessante, anche se ancora poco studiata e praticata in Italia,viene occupato dalla Pet Therapy o Terapia condotta con l'Ausilio di Animali (TAA) come avviene ormai da decenni nel resto d'Europa e negli USA. Questa terapia rivoluzionaria nasce nel 1953 in America ad opera di uno psichiatra, Boris Levison, il quale mentre trattava un bambino autistico si rese conto che il suo cane gli offriva la possibilità di proiettare le proprie sensazioni interiori, con scambi affettivi e di gioco, rendendo le sedute piacevoli e migliorare i parametri comportamentali. La Pet Therapy si basa sull'assunto che le relazioni tra uomini e animali non si esauriscono con la reciproca convenienza immediata (utilizzo dell'animale come strumento di lavoro da parte dell'uomo o fonte di cibo e protezione da parte dell'animale), ma che si esprimono attraverso profonde componenti emozionali tali da influenzare lo stato fisico, psichico, e comportamentale. Negli anziani essa lavora su alcuni meccanismi scientifici e psicologici. TATTO: accarezzare un cane, un gatto, un coniglio, è stato comprovato, abbassa il battito cardiaco e normalizza la pressione arteriosa; il contatto fisico e il piacere tattile consentono la giusta formazione di un confine affettivo-emozionale e della propria identità. VOCE: la comunicazione uomo-animale rompe il silenzio e allontana i pensieri negativi; il linguaggio semplice con la sua cadenza e le ripetizioni produce un effetto rassicurante in chi parla. GIOCO: il divertimento libera l'accumulo di tensioni e di energie, ricavandone sensazioni di benessere e calma. SOCIALITA': la presenza di un animale è occasione per l'interazione con altri soggetti presenti: si parla, si spiega, si racconta. RESPONSABILITA': si acquista la dimensione del dovere e di attività proporzionale alle possibilità psico-fisiche dell'anziano. EMPATIA: l'identificazione con l'animale spesso viene poi trasferita alle relazioni con altri soggetti presenti. Dal mese di marzo di quest'anno a Casa Rachele, previa autorizzazione della Amministrazione, nel rispetto delle norme igieniche e grazie all'impegno costante della nostra Animatrice Valentina, soggiornano degli uccellini in una gabbia spaziosa che, con il loro cinguettio, allietano le giornate nel locale-bar; ma soprattutto vi sono due coniglietti, Lola e Rabbit, che vengono accudite, coccolate, accarezzate praticamente ogni giorno da gran parte dei nostri Ospiti con miglioramento del loro umore, interscambio di opinioni e di interazioni verbali tra di loro, potenziamento della memoria a breve e lungo termine, stimolazione della partecipazione ad attività di gruppo favorendo l'autostima e il senso di responsabilità. Tutti questi indicatori vengono constatati da Valentina che periodicamente informa tutti noi circa i benefici apportati da questa metodica sui nostri Ospiti. Da ultimo và segnalato il miglioramento dell'intera istituzione, in quanto, di regola, non solo gli Ospiti, ma anche il personale e i parenti vengono coinvolti dal clima festoso che accompagna il soggiorno in Struttura dei piccoli amici. La Pet Teraphy è un intervento co-terapeutico e non è una panacea utile a risolvere tutti i problemi psico-fisici ma può dare un effettivo benessere generale all'anziano e, senza timori di smentita, affermo che c'è una sola cosa al mondo che il denaro non potrà mai comprare: lo scodinzolio di un cane! E' così che Walt Disney inizia il suo celebre film "Lilli e il Vagabondo" ed è da qui che bisogna partire per raccontare quanto gli animali possono essere importanti se coinvolti nella vita dell'uomo.

Dr. Giorgio AUGERI
Responsabile Sanitario

STORIA del NONNO...CON GUSTO

Luigi MASTRANGELO

Nato a Castronoto di Sicilia nel 1918, partì molto giovane per la guerra.
Nel 1945, finita la guerra fu sfollato a Voghera. Successivamente, quando le cose cominciarono ad andare meglio, si trasferì a Ventimiglia dove, con molta pazienza e tempo trovò un posto di lavoro e un'abitazione. Trascorso qualche tempo ottenne un lavoro a Monaco come muratore e lavorò sempre con la stessa ditta sino al pensionamento. Nella sua vita il suo unico impegno e pensiero era quello di sostenere la famiglia...talvolta si concedeva qualche ora al bar per guardare gli altri giocare al gioco delle carte.

CAROTE IN SALSA DI MARSALA

Ingredienti:
300 gr di carote novelle
15 gr di prezzemolo
1 spicchio di aglio
1 dl di marsala
1/2 dl di brodo di carne
25 gr di burro
sale e pepe

PREPARAZIONE:
Raschiate le carote con un coltellino, lavatele e tuffatele in abbondante acqua bollente leggermente salata per circa 10 minuti; quindi sgocciolatele ancora molto al dente e tagliatele a bastoncini o a quarti secondo le dimensioni. Tritate il prezzemolo grossolanamente. Scaldate il burro in un tegame e insaporitevi lo spicchio di aglio sbucciato e schiacciato per 2 minuti, quindi eliminatelo. Versate nel tegame i bastoncini di carote, fateli insaporire per 3 minuti, bagnate con il marsala e lasciatelo evaporare. Proseguite la cottura a fuoco dolce, bagnando con poco brodo caldo se fosse necessario, per circa 10 minuti o fino a quando le carote saranno cotte. Aggiustate di sale, insaporite con una macinata di pepe fresco, cospargete sulle carote il trito di prezzemolo, mescolate e servite la preparazione preferibilmente calda

IL NOSTRO LAVORO

Ciao, sono Marilena e voglio raccontarVi la mia storia. Dopo aver conseguito il diploma di Ragioneria, il mio interesse formativo e professionale si è focalizzato sulle attività non profit che in quel periodo erano in forte crescita. Per avere un maggiore approfondimento sulle organizzazioni non a scopo di lucro ho frequentato il corso di "tecnico amministrativo per le imprese non profit" ottenendo la relativa qualifica.
Nel 2005 - dopo un periodo di stage - sono stata assunta come segretaria presso *Casa Rachele*. A me sembrava inizialmente di occupare un posto normale nell'amministrazione di una qualsiasi azienda ma, ben presto mi sono resa conto che si trattava invece di un posto "speciale". Lavorare nell'ambito amministrativo presso Casa Rachele non significa solo espletare le classiche mansioni d'ufficio, ma si è coinvolti anche nella gioia e nei dolori degli Ospiti. Tutto il mio servizio è rivolto unicamente al benessere degli Ospiti e alla tranquillità dei loro familiari che spesso affianco nel disbrigo di piccole pratiche burocratiche. E' gratificante sapere che si lavora per raggiungere un unico scopo: migliorare la qualità della vita dei nostri Ospiti. La sinergia di tutti i dipendenti rende Casa Rachele un luogo familiare e accogliente ed io sono fiera di dare il mio contributo a questa "speciale" realtà.
Colgo l'occasione per ringraziare il Direttore Mauro Vicenzi e la caposervizio Roberta Pastorino che mi hanno insegnato come svolgere al meglio le mie incombenze amministrative.

Marilena D'AURIA
Segretaria

le NOSTRE FESTE

...AL FESTINO DI SAN ROCCO

ORMEA: Tutti insieme per una mangiata in compagnia e una belotta

LA FESTA DEI NONNI!!!

...CON GLI AMICI DI VERNANTE

...E DI BORGOMARO

LA GRIGLIATA DI "CASA RACHELE":
...grigliata in compagnia...serata in allegria!!!

RACHELE SENZA FRONTIERE:
...La finale...e i festeggiamenti!!!

FESTA DI FINE ESTATE:
...dai marinai, al tramonto, per un saluto all'estate appena trascorsa

PROVERBIO

CHI PE', PE'...CHI NE PE' VA A PE'! *significa che chi può, può e chi non può và a piedi. Ossia che le persone che possono permettersi di fare qualcosa, la fanno, chi invece non può, cerca di "aggiustarsi" come meglio riesce.*

Santi ANGELI CUSTODI

La festa dei Ss. Angeli Custodi per molto tempo ha formato un tutt'uno con quella di San Michele. Dal secolo XVI si è cominciata a celebrare una festa distinta per i Ss. Angeli Custodi, estesa da Paolo V nel 1608 a tutta la Chiesa universale ed è stata fissata al 2 ottobre. Gli angeli hanno come scopo principale l'adorazione della divinità; anche la Chiesa ci fa chiedere a Dio, nel prefazio, di permetterci di unire le nostre voci alle loro per lodarlo.

Ma, come indica il loro nome, essi sono anche i messaggeri di Dio, incaricati di vegliare sopra di noi e di eseguire i suoi comandi. Per questo motivo sono chiamati angeli custodi. Ogni essere battezzato ha il suo angelo custode. Egli ha la missione di proteggerci e di difenderci, di metterci al riparo dagli assalti del demonio e dei nemici della nostra anima affinché noi possiamo giungere alla vita eterna. Questo fedele compagno merita la nostra riconoscenza e la venerazione che conviene ad un santo che gode della visione di Dio in cielo.

CON IL CONTRIBUTO DI
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

barzelletta

Un tizio và dal medico che dopo averlo visitato accuratamente gli dice:

Lei ha bisogno di almeno 2 mesi di mare!

Ma Dottore ne è sicuro???

Certo come si permette?...Io sono 20 anni che faccio il medico!

...ed io 30 che faccio il bagnino!!!

DONAZIONI

Anche con le donazioni si sostiene l'attività della Casa Rachele e la qualità dell'assistenza offerta agli Ospiti.
Casa Rachele è nata grazie alla generosità di alcuni grandi benefattori, prima fra tutti Rachele Zitomirski. Fondamentale è stato da sempre quindi il sostegno dei cittadini. Oggi ancora di più la generosità potrà sostenere la crescita della Casa.

Le vostre offerte potranno essere inviate tramite:
Bonifico Bancario
Banca Carige
IBAN IT20 R 06175 49100 000000501680
intestato a:
Fondazione Rachele Zitomirski
Via San Rocco 11
18019 Vallecrosia (IM)

I COMPLEANNI DEGLI OSPITI...

NOVEMBRE: Merli Gianna 01/11/1921 **92 anni** • Commarieu Jeanne 02/11/1927 **86 anni** • Montanarini Carla 04/11/1935 **78 anni** • Dardanelli Emma 11/11/1920 **93 anni** • Tacchi Giuseppina 12/11/1941 **72 anni** • Vacchiano Francesco 13/11/1922 **91 anni** • Esposto Gemma 27/11/1928 **85 anni**

DICEMBRE: Biancheri Rosina 01/12/1921 **92 anni** • Argirò Rosa 16/12/1938 **75 anni** • Delia Rosa 16/12/1932 **81 anni** • Piccolo Natale 25/12/1939 **74 anni**

GENNAIO: Gazzano Giorgina 04/01/1928 **86 anni** • Sinicropi Maria 04/01/1924 **90 anni** • Biamonti Consuelo 11/01/1924 **90 anni** • Picariello Maria Teresa 25/01/1951 **63 anni**

...E DEGLI OPERATORI

NOVEMBRE: Monica Cento 05/11 • Bianca Gozzoli 12/11 • Simonetta Betti 14/11 • Valentina Mandrea 16/11 • Lucia Sofia 20/11 • Claudia Noto 29/11

DICEMBRE: Francesca Rossi 13/12 • Simona Lo Bello 30/12

GENNAIO: Dorina Mihaiuc 08/01 • Juliana Ciobanu 12/01 • Irina Mulgacheva 14/01 • Gianluca Morelli 27/01 • Gabriella Lucà 28/01

AGENDA DEL NONNO

dicembre...
I bambini delle scuole di Vallecrosia a "Casa Rachele", per portare gli auguri di Natale!
sabato 7 dicembre
...accendiamo l'albero
domenica 15 dicembre
Casa Rachele ai Mercatini di Natale
Giovedì 19 dicembre IL NATALE DI "CASA RACHELE"
ore 11 - Santa Messa, celebrata da Sua Eccellenza Mons. Alberto Maria Careggio Vescovo di Ventimiglia-San Remo
ore 12,30 - Pranzo Conviviale
martedì 17 dicembre
ore 16,30 - Arriva Babbo Natale con il sacco colmo di doni per i figli dei dipendenti
ore 17,00 - Consegna delle borse di studio ai figli degli Operatori
venerdì 20 dicembre
ore 16,30 - Spettacolo del personale per gli Ospiti
ore 20,30 - Santa Messa per il personale
ore 21,30 - Cena di Natale per il personale e le loro famiglie
sabato 4 gennaio
ore 15,30 - EVENTO MUSICALE - La Banda di Vallebona terrà il consueto "Concerto di Natale"

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE FONDAZIONE RACHELE ZITOMIRKI - ONLUS

CASSINI Roberto - *Presidente*
BIASI Rinaldo - *Vice Presidente*
DALLA LIBERA Massimo - *Segretario*
BRUZZONE Alessio - *Consigliere*
CRISOPULLI Don Salvatore - *Consigliere*
IMPERIALE Luigi - *Consigliere*
LE BOURHIS Don Thomas - *Consigliere*